

«Ripuliamo i muri del centro»

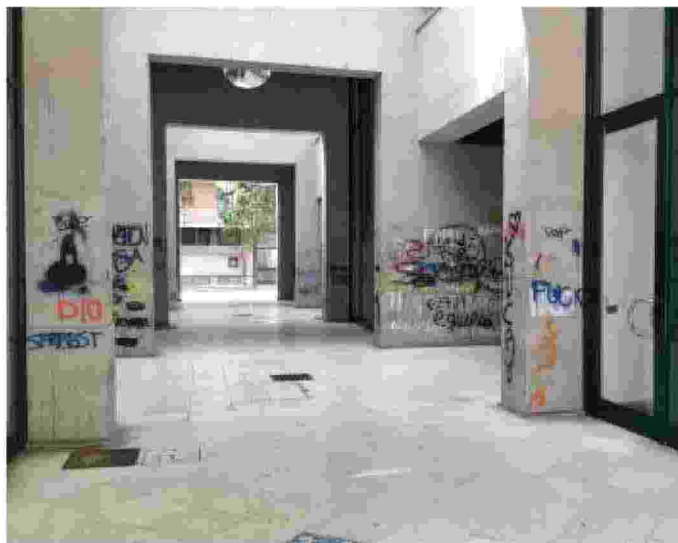
L'Associazione proprietà edilizia pronta a cercare l'intesa tra Comune e privati

«Dovunque i saronnesi siano andati in vacanza, avranno visto centri storici con meno scritte dei nostri: a settembre vogliamo rilanciare l'idea di una collaborazione pubblico-privato per ripulire il centro».

È la proposta di Filippo Germinetti, tra i responsabili dell'Associazione proprietà edilizia, che fa riferimento a **Confedilizia**.

«Forse situazioni analoghe a quelle del nucleo storico cittadino i saronnesi in ferie le avranno viste in qualche zona periferica - continua Germinetti - Noi riteniamo che ci sia la necessità di sviluppare delle valide sinergie per contribuire a rimettere progressivamente in sesto diverse vie centrali, troppo spesso coperte da varie scritte e graffiti, che rappresentano tutt'altro che un bel biglietto da visita per quanti arrivano a Saronno dai Comuni del comprensorio».

Gli slogan, in particolare anarchici e dei centri sociali ma non solo, assieme a discutibili opere di writers sono sempre più spesso la sgradita cornice del passeggio in un centro che la municipalità, assieme alle associazioni di categoria, è impegnata a cercare di rendere più vivo ed accogliente. In più di un'occasione, si tratta degli sgraditi strascichi lasciati da ma-



nifestazioni e iniziative di protesta, mentre altre volte sono il risultato di vari raid notturni. Il Comune ha provveduto a più riprese a fare cancellare scritte particolarmente offensive apparse sui muri degli edifici pubblici, altrettanto hanno fatto alcuni privati, ma non sempre tali iniziative sono state sufficienti ad evitare il proliferare - sia sugli stessi muri da poco ripuliti che su altri superfici - di nuovi slogan. Una situazione oggetto anche di proteste

di lamentele da parte della cittadinanza, che vorrebbero vedere un po' più in ordine il centro.

«Riteniamo che per trovare una soluzione a questi annosi problemi, che si trascinano veramente da tanto tempo, sia necessario favorire e promuovere la riscoperta di un senso comune di responsabilità - spiega Germinetti - un percorso che, per poter portare a dei risultati concreti, riteniamo dovrebbe avere una regia pubblica. All'iniziativa, mirata a mi-

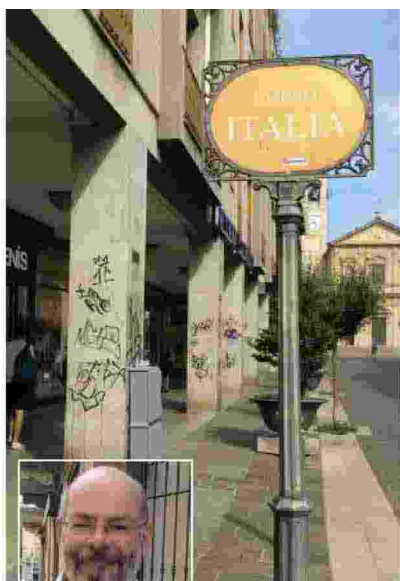
gliorare le vie del centro, ma magari anche altre zone, potrebbero essere appunto chiamati anche i proprietari delle abitazioni e gli amministratori condominiali».

Per contribuire a migliorare il centro, l'amministrazione civica in collaborazione con Econord (l'azienda che si occupa dell'igiene urbana per conto dell'ente locale), ha a più riprese attuato nei mesi scorsi delle speciali pulizie dei portici del centro, con alcuni interventi di sanificazione.

A settembre il Comune, assieme al Distretto del commercio, nell'ambito di un progetto coordinato dalla Regione, intende indire dei bandi per trovare nuovi negozianti interessati a gestire gli spazi commerciali - che specialmente attorno a piazza De Gasperi - hanno da tempo le saracinesche abbassate.

La conseguenza è, come noto, che alcune strade, pur se centrali, vengono di fatto molto poco frequentate, se non proprio evitate, dando così inevitabilmente spazio al degrado sociale e urbano, con la necessità di disporre poi costanti pattugliamenti da parte delle forze dell'ordine per tenere lontani i malintenzionati ed evitare disagi e disavventure ai residenti o ai passanti.

Gianluigi Saibene



Le vie ricoperte dalle scritte. Nel riquadro Filippo Germinetti

